
Jean-Claude Ternaux, Sabine Lardon, Jodelle. *“Didon se sacrifiant”*

Maurizio Busca



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/1792>

DOI: 10.4000/studifrancesi.1792

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 settembre 2014

Paginazione: 351

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Maurizio Busca, « Jean-Claude Ternaux, Sabine Lardon, Jodelle. *“Didon se sacrifiant”* », *Studi Francesi* [Online], 173 (LVIII | II) | 2014, online dal 01 settembre 2014, consultato il 18 settembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/1792> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.1792>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 settembre 2020.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Jean-Claude Ternaux, Sabine Lardon, *Jodelle. "Didon se sacrifiant"*

Maurizio Busca

NOTIZIA

JEAN-CLAUDE TERNAUX, SABINE LARDON, *Jodelle. "Didon se sacrifiant"*, Neuilly-sur-Seine, Atlande, 2013, pp. 192.

- 1 La monografia sulla *Didon se sacrifiant* di Jodelle curata da Sabine LARDON e Jean-Claude TERNAUX, apparsa nella collana *Clef Concours* quale strumento di studio per la preparazione del concorso d'*Agrégation*, è un lavoro interessante anche per gli studiosi del Cinquecento francese. Pur trattandosi di un manuale rivolto in primo luogo ad un pubblico di non specialisti, infatti, il volume in questione non costituisce soltanto una sintesi degli studi sulla *Didon* apparsi fino ad oggi, ma raccoglie il risultato di ricerche originali condotte alla luce dei recenti apporti della critica. La prima parte del volume («Repères», pp. 17-48), redatta da J.-Cl. TERNAUX (già curatore della più recente edizione critica della tragedia), riunisce una breve ma densa biografia di Jodelle, una ricognizione delle fonti della *pièce* e un capitolo dedicato alla sua collocazione nel panorama della drammaturgia coeva, mentre la seconda parte («Problématiques», pp. 51-74, anch'essa a cura di TERNAUX) prende in esame le principali tematiche sollecitate nella *Didon*. Nella terza e ultima parte («Le travail du texte», pp. 77-170) Sabine LARDON presenta un'analisi linguistica e stilistica della tragedia, incentrata sullo studio di alcuni campi lessicali (il destino, il male, la sofferenza, il furore), sulla versificazione e sulla ripresa dei modelli retorici classici, fornendo inoltre delle nozioni indispensabili ai non specialisti della lingua di un testo teatrale cinquecentesco. Puntuali rinvii interni fanno dialogare le diverse parti, mettendo in rapporto, ad esempio, la sezione concernente la rappresentazione delle passioni e quella dedicata alle scelte lessicali dall'autore. Completano il volume un dettagliato schema della struttura della tragedia (pp. 170-178) e una bibliografia essenziale (pp. 179-191).